

Janine Jansen e Itamar Golan al Teatro Lirico di Cagliari

Sunday, March 14, 2010

Affascinante musica da camera con Janine Jansen e Itamar Golan, lunedì 15 marzo alle 20.30, al Teatro Lirico di Cagliari, per la Stagione concertistica 2009-2010



Affascinante musica da camera con Janine Jansen e Itamar Golan, lunedì 15 marzo alle 20.30, per la Stagione concertistica 2009-2010

La Stagione concertistica 2009-2010 del Teatro Lirico di Cagliari prosegue, lunedì 15 marzo alle 20.30 (tumo A), con il diciassettesimo appuntamento: si esibiscono, in un'unica serata di eccellente musica da camera, la violinista olandese Janine Jansen ed il pianista lettone Itamar Golan.

Il programma musicale prevede: Sonata in sol maggiore per violino e pianoforte "Regensonate" op. 78 di Johannes Brahms; Sonata per violino e pianoforte n. 2 di Béla Bartók; Sonata per violino e pianoforte di Leoš Janáček; Sonata in fa maggiore per violino e pianoforte "La Primavera" op. 24 di Ludwig van Beethoven.

Il concerto è interamente dedicato alla "sonata classica", composizione strumentale che trova la sua massima espressione nella seconda metà del XVIII secolo, grazie a Franz Joseph Haydn ed a Wolfgang Amadeus Mozart, ma soprattutto all'ingente e geniale produzione sonatistica di Ludwig van Beethoven (Bonn, 1770 – Vienna, 1827) che, oltre le note 32 Sonate per pianoforte, scrive nel 1800/1801 La Primavera, composizione per violino e pianoforte dai toni lirici e sentimentali che mette in luce un'espressività ed un virtuosismo che restano, tuttora, insuperati.

La serata inizia con l'esecuzione della Regen-Sonate che Johannes Brahms (Amburgo, 1833 – Vienna, 1897) scrive nei primi mesi del 1879, ispirandosi al tema principale del suo Regen-Lied (Canto della Pioggia), composto nel 1873 e tratto da una poesia di Klaus Groth. Del 1922 è, invece, la Sonata di Béla Bartók (Sinnicolau Mare, Romania, 1881 – New York, 1945) che, in quegli anni, inizia ad avvicinarsi all'Espressionismo musicale ed al modernismo in genere, rasentando, ben presto, forme atonali e dodecafoniche. Leoš Janáček (Hukvaldy, 1854 – Ostrava, 1928) compone la prima stesura della Sonata nel 1913, per poi riprenderla altre quattro volte fino al 1921 ed eseguirla, per la prima volta, nel 1922 nella sua forma definitiva. L'ispirazione è chiaramente di matrice russa, dalla cui tradizione, arte e letteratura

il compositore ceco trae i soggetti per le sue maggiori opere teatrali. Questa Sonata per violino e pianoforte è l'unica che ci è arrivata, in quanto le due precedentemente composte sono andate perdute.

Itamar Golan

Nato a Vilnius in Lituania, si è trasferito, insieme alla sua famiglia, in Israele quando aveva appena un anno. Ha studiato pianoforte con Lara Vodovoz e Emmnuel Krasovsky e ha debuttato in un recital a soli sette anni. Tra il 1985 e il 1989 ha proseguito la sua formazione musicale al NEC di Boston con Leonard Shure, Patricia Zander e, successivamente, ha studiato musica da camera con Chaim Taub. La brillante carriera di Itamar Golan nel campo della musica da camera lo vede impegnato con prestigiosi solisti ed ensemble di tutto il mondo.

Regolarmente invitato a partecipare a prestigiosi festival, tra cui quelli di Ravinia, Chicago, Tanglewood, Salisburgo, Edinburgo, Besançon, Ludwigsburg, Verbier e Lucerna, Itamar Golan ha collaborato con artisti come Barbara Hendricks, Maxim Vengerov, Tabea Zimmermann, Ida Haendel, Shlomo Mintz, Kyung-Wha Chung, Julian Rachlin, Mischa Maisky,

segue

Sharon Kam e Vadim Repin. Insieme a Shlomo Mintz e Matt Haimovich, Itamar Golan forma un trio con pianoforte molto richiesto dalla sale da concerto più importanti. Come solista, si è esibito con orchestre quali la Israel Philharmonic, i Berliner Philharmoniker, diretti da Zubin Mehta, la Filarmonica della Scala diretta da Riccardo Muti. Dal 1991 al 1994 ha insegnato alla Manhattan School of Music e attualmente fa parte del corpo docenti del Conservatoire de Paris. Possiede un'ampia discografia, edita da etichette quali Deutsche Grammophon, Teldec, EMI e Sony Classical.

Janine Jansen

Ha studiato con Coosje Wijzenbeek e con Philipp Hirshhorn al Conservatorio di Utrecht, diplomandosi con lode con Boris Belkin. Nel settembre 2003 ha ricevuto il "Dutch Music Prize" dal Ministro della Cultura, il premio più importante che un'artista possa ricevere in Olanda. Ha ricevuto anche l'Edison Classic Public Award nel 2004 per l'album di debutto con Decca e di nuovo, nel 2005, per Le quattro stagioni di Vivaldi. Star acclamata nella nativa Olanda, Janine Jansen ha velocemente guadagnato fama di artista emozionante e versatile «le cui interpretazioni sembrano sgorgare naturalmente dal cuore della musica come acqua da una sorgente» ("The Times", 16 luglio 2005).

Ha debuttato al Concertgebouw di Amsterdam nel 1997, mentre il suo debutto londinese, nel novembre 2002, accompagnata dalla Philharmonia Orchestra diretta da Vladimir Ashkenazy, ha attirato immediatamente su di lei l'attenzione mondiale e, da allora, si è esibita con molte delle più prestigiose orchestre del mondo: Royal Concertgebouw Orchestra, Gewandhausorchester Leipzig, Gothenburg Symphony, Radio Symphony Orchestra Berlin, City of Birmingham Symphony Orchestra, Kirov Orchestra, NHK Symphony Orchestra Tokyo, Melbourne Symphony, BBC Orchestras e Academy of St Martin in the Fields, diretta da maestri quali Frans Brüggen, Riccardo Chailly, Valery Gergiev, Roger Norrington, Sakari Oramo e Mikhail Pletnev. Janine Jansen suona anche molta musica da camera: cura annualmente l'International Chamber Music Festival di Utrecht, e, dal 1998, fa parte di Spectrum Concerts Berlin, una serie che si svolge alla Philharmonie di Berlino.

I suoi partner abituali per la musica da camera sono: Yuri Bashmet, Itamar Golan, Mischa Maisky, Paul Meyer, Emmanuel Pahud, Christian Poltéra, Julian Rachlin, Menahem Pressler, Heinrich Schiff e Kathryn Stott. La stagione 2005-2006 ha visto il suo debutto negli U.S.A. con le orchestre sinfoniche di Cincinnati, New Jersey, Pittsburgh e San Francisco. Altri appuntamenti importati della stagione le esibizioni con le orchestre sinfoniche di Sydney, Toronto e Londra e l'Orchestre National de France, Swedish Radio Symphony e Bamberg Symphony Orchestra.

Nella stagione 2006-2007 Janine Jansen ha debuttato con la Philadelphia Orchestra, National Symphony Orchestra Washington, Dallas e Detroit Symphony Orchestra ed ha intrapreso un tour negli U.S.A. con l'Orpheus Chamber Orchestra. In Europa si è esibita con: City of Birmingham Symphony, Israel Philharmonic Orchestra, Philharmonia Orchestra, Rotterdam e Czech Philharmonic, Orchestre de la Suisse Romande, Frankfurt Radio, National Orchestra of Spain, Orchestre Philharmonique du Luxembourg e Mozarteum Orchestra Salzburg. Ha un contratto esclusivo con Decca.

I suoi dischi più recenti sono dedicati ai Concerti di Mendelssohn e Bruch con Riccardo Chailly e la Gewandhausorchester di Lipsia, e un "Recital bachiano" (Partita e Invenzioni) con Maxym Rysanov e Torleif Thedeen. Suona un violino Antonio Stradivari, Cremona 1727, "Barrere", per concessione di The Stradivari Society® of Chicago ed Elise Mathilde Fund. The Stradivari Society® è una organizzazione che supporta al più alto livello le esecuzioni su strumenti ad arco da parte di mecenati proprietari dei più preziosi strumenti antichi italiani che mettono a disposizione di artisti di eccezionale talento.